



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



Roma, 10 aprile 2026

Al Direttore Generale per il personale scolastico  
Ministero dell'Istruzione e del Merito  
Dott.ssa M. Assunta Palermo

Peo: [DGPER.segreteria@istruzione.it](mailto:DGPER.segreteria@istruzione.it)

Pec: [dqpersonalescuola@postacert.istruzione.it](mailto:dqpersonalescuola@postacert.istruzione.it)

Alla dirigente Ufficio II - Dirigenti Scolastici  
Ministero dell'Istruzione e del Merito  
M. Teresa Stancarone  
[dqper.ufficio2@istruzione.it](mailto:dqper.ufficio2@istruzione.it)

E. p.c.  
Al Capo di Gabinetto  
Prof. Giuseppe Recinto

**Oggetto: tavolo reclutamento Dirigenti Scolastici a.s. 2026/2027 - ringraziamenti all'Amministrazione - osservazioni a chiusura**

Gent.me,

in data 3 febbraio 2026, come si ricorderà, Dirigentiscuola, preoccupata del clima di incertezza sul reclutamento dei DS fomentato da voci di corridoio incontrollate, emendamenti ventilati e poi respinti, interventi mediatici da una parte e dall'altra, lettere, petizioni, azioni sindacali e parlamentari, anticipazioni inaffidabili, prefigurazioni di "aggiustamenti" normativi pro domo, riunioni e incontri più o meno "riservati" ha chiesto a Codesta Direzione, stante la situazione di estrema incertezza sulle prospettive assunzionali dei dirigenti scolastici per l'a.s. 2026/2027, la costituzione di un tavolo con le OO.SS. rappresentative dell'Area finalizzato a fornire chiarimenti e informazioni in merito alla questione. **(All.1)**

Consequenziali le finalità: la tutela della serenità della categoria; sgomberare il campo, per quanto possibile nell'attuale fase e sulla base delle conoscenze e delle informazioni disponibili a



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



oggi, da dubbi interpretativi, nonché per chiarire in modo esplicito e trasparente la posizione del Ministero.

Finalità condivise dall'Amministrazione che, seppure dopo un mese, ha convocato il primo incontro per il giorno 3 marzo: non era mai accaduto che il Ministero fornisse informazioni sul reclutamento dei futuri DS in una fase tanto precoce dell'anno; al centro dell'attenzione, naturalmente, vi erano - e purtroppo vi sono tuttora - le novità introdotte dalla Legge di Bilancio 2026, specie in relazione alle percentuali di reclutamento fra i vincitori del concorso ordinario (su base regionale) e quelli della procedura riservata (su base nazionale). Un secondo incontro, inizialmente calendarizzato per il 31 marzo, è stato successivamente anticipato al 30 per le esigenze di una sigla sindacale.

Proprio nel corso di questo incontro si è registrata l'incresciosa circostanza per cui una determinata sigla che si autoproclama "nettamente maggioritaria", contravvenendo alle indicazioni di Codesta Amministrazione, ha permesso (anzi, caldeggiato) la partecipazione in remoto di diversi interessati: a dire il vero ci saremmo aspettati che le SS.VV. invitassero i suddetti ad abbandonare la riunione, come ogni banale principio di opportunità, equità e imparzialità avrebbe suggerito. Purtroppo così non è stato e le conseguenze sono sotto gli occhi di tutti: i partecipanti (lo ribadiamo: illegittimamente, per quanto scompostamente spacciati per dirigenti sindacali) hanno, fin dal pomeriggio del giorno stesso, precisando che non erano dirigenti sindacali, iniziato a diffondere notizie parziali e letture tendenziose di quanto reso noto dall'Amministrazione, alimentando nella categoria quel clima di incertezza, tensione e preoccupazione che era nostro preciso intendimento sopire.

A tale proposito è fin superfluo ribadire, ancora una volta, come l'iniziativa di DirigentiScuola - di cui poi tutte le altre sigle si sono impropriamente avocate la paternità - nasceva dall'esigenza di porre fine a incertezze, indiscrezioni e ricostruzioni parziali che stanno generando confusione e preoccupazione tra i colleghi, in particolare tra i futuri dirigenti delle procedure riservata e ordinaria e tra i dirigenti scolastici attualmente in servizio fuori regione. Il tavolo pertanto avrebbe dovuto (e potuto) rappresentare un passaggio indispensabile per ottenere chiarimenti ufficiali da parte dell'Amministrazione la quale, va detto, ha più volte ribadito la sua intenzione di procedere secondo quanto previsto dall'ordinamento, fornendo una precisa e motivata lettura della normativa sottostante.

Con ogni probabilità l'obiettivo della chiarezza e della chiusura della questione una volta per tutte sarebbe stato centrato, se tutti avessero seguito le regole. Nondimeno, nostro malgrado, ci vediamo costretti a prendere atto che, dopo le esternazioni dei pseudo dirigenti sindacali, sono ripresi gli interventi, gli abbozzamenti semiclandestini, gli incontri "sottobanco". A gettare benzina sul fuoco il levantino Rossano Sasso che, nel corso di un incontro con i riservisti, ha pronunciato parole pesanti nei confronti dell'Amministrazione e del Governo colpevoli, a suo

**Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA**  
**Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA**  
**TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717**  
**PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) -**  
**Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org) – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>**



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



dire, di non prestare ascolto alle sue istanze, annunciando perfino manifestazioni (*“A’ la guerre come à la guerre. Siamo pronti a tutto. Scendo in piazza e vediamo chi è più forte. Ho iniziato la battaglia e la voglio concludere. Spero di non arrivare a fare manifestazioni. Vi aiuterò a fare pressioni. Ho informato anche Vannacci. lo faccio da testa di ariete”*); criticando le OO.SS. *“per ora rappresentative”* e alcune forze politiche (*“non è giusto che si asseccino soltanto le pressioni di determinati sindacati o forze politiche di sinistra che vi vogliono affossare perché avete affossato il loro Ministro”*); promettendo un piano straordinario di assunzioni perché non si può andare avanti *“con il contagocce”*.

Parole pesanti, accuse infondate e, soprattutto, visioni illusorie in cambio di cosa? Di consensi elettorali... visto che siamo già in campagna elettorale?

L’organico è ben noto. Piani straordinari per affidare quali sedi? I posti liberi ogni anno non superano le 300/350 unità; con la normativa vigente per assumere altre 1500 persone, ci vorranno 11-12 anni. Questa è la realtà nuda e cruda. Perché illudere le persone che meritano ben altro rispetto? Per una manciata di voti? E come reagiranno coloro che si lasceranno ingannare, dopo le elezioni, allorquando avranno contezza della realtà?

Si possono recuperare posti solo in due modi:

- Sdoppiando le istituzioni scolastiche sovradimensionate.
- Eliminando le reggenze affidando ad incarico le circa 300 sedi NOMINALI.

Queste sono le battaglie da fare tutti insieme.

Dopo le esternazioni di Sasso si sono registrati nuovi incontri, da parte di gruppi di interessati, con esponenti del mondo politico a vario titolo coinvolti. Lo scopo è sempre lo stesso: rastrellare qualche voto o qualche delega con promesse elettorali giocando sulla pelle delle persone.

Negli stessi giorni apparivano sulla stampa specializzata una serie di interventi relativi a presunti “tagli illegittimi” ai danni di una parte (al centro della questione vi è in buona sostanza la fase applicativa delle percentuali previste per la procedura riservata), dando origine a un botta e risposta che non fa che allargare l’evidente spaccatura già presente fra i futuri dirigenti scolastici, e che noi di Dirigentiscuola avremmo auspicato di sanare chiedendo appunto chiarezza e trasparenza. Il tutto con la complicità nemmeno troppo velata di altre organizzazioni sindacali: a riprova di ciò, se mai ce ne fosse bisogno, **l’indisponibilità dimostrata alla proposta di stilare un comunicato congiunto fra le OO.SS. che avrebbe almeno in parte contribuito a calmare le acque.**

Evidentemente, senza volerli dilungare oltremisura, dobbiamo constatare che qualcuno non vuole che la categoria resti unita e compatta a tutela delle proprie istanze e dei propri diritti, preferendo alimentare sin dall’inizio, vale a dire già dalla fase di reclutamento, una divisione che va a tutto beneficio di quanti non ci vedono, né ci percepiscono, come una vera dirigenza

**Sede operativa: Via Arenula n. 16 – 00186 - ROMA**  
Sede Legale e amministrativa: Viale Luigi Pinto n. 87 - 71122 FOGGIA  
TELEF/FAX 0881748615 – Cell.: 349 2503243 - C.F. 94086870717  
PEC: [dirigentiscuola@pec.it](mailto:dirigentiscuola@pec.it) - Mail: [dirigentiscuola@libero.it](mailto:dirigentiscuola@libero.it) - [info@dirigentiscuola.org](mailto:info@dirigentiscuola.org) -  
Sito: [www.dirigentiscuola.org](http://www.dirigentiscuola.org) – Canale Telegram: <https://t.me/DirigentiScuola>



**DIRIGENTISCUOLA- Di.S.Conf.**  
ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE-SINDACALE  
DIRIGENTI AREA ISTRUZIONE E RICERCA  
CONFEDERATI CODIRP



pubblica. A queste condizioni riteniamo che sia del tutto inutile, anzi controproducente, proseguire in un'interlocuzione che, invece di calmarli, ha inasprito gli animi.

Dirigentiscuola non può starci: per questa ragione, non può accettare che alla forza del diritto subentri il diritto della forza. Le persone vanno rispettate non illuse.

Nel ringraziare l'Amministrazione per la disponibilità dimostrata, restiamo in attesa degli incontri di informazione formalmente previsti da prerogative contrattuali.

L'occasione è gradita per distintamente salutare.

IL PRESIDENTE NAZIONALE

( **Attilio Fratta** )